

Da oggi a domenica
Lungomare da leggere
A Marina di Massa
gli incontri con gli autori

Lettere dedicate al tema del mare nei romanzi e incontri con gli scrittori: ritorna da oggi fino a domenica 25 giugno il festival Lungomare da leggere, a Marina di Massa. La rassegna, giunta alla seconda edizione e diretta da Marco Vichi, propone nei pomeriggi di ogni giornata vari momenti di «avvicinamento alla lettura», per i più piccoli, con i volontari di Nati per leggere e Nati per la musica, e per tutti, con le «letture

sul pontile» a cura dell'associazione LaAV. Letture ad Alta Voce di Massa: si inizia oggi alle ore 19 con la lettura intitolata *Chiamatemi Ismaele*, con brani di letteratura angloamericana dedicati al mare. Gli incontri con gli scrittori iniziano stasera con Giancarlo De Cataldo, che parla dei suoi *Trent'anni di storie* con Vichi e Leonardo Gori, e proseguono domani sera con un dialogo tra Carlo Lucarelli e Luca Scarlini, mentre



Marco Vichi (foto LaPresse)

sabato 24 la serata sarà un omaggio ad Alba de Céspedes e proporrà un'«intervista impossibile» con la scrittrice, con Sandra Petrignani. Chiude domenica la conversazione con Diego De Silva. Oltre a concerti (sabato quello del chitarrista Armando Corsi) e laboratori d'arte, domani anche un evento del concorso per studenti «Libri di scrivere», che porterà sul palco i vincitori nelle diverse fasce d'età.

Riconoscimenti/ 1 Scelti i finalisti

Vivian Lamarque e Ammaniti al «Viareggio»

La giuria del premio Viareggio-Rèpaci ha annunciato le terne di narrativa, poesia e saggistica che accedono alla finale dello storico premio letterario fondato nel 1929 da Leonida Rèpaci. Il riconoscimento è giunto quest'anno alla novantatreesima edizione. Per la narrativa concorrono alla finale Niccolò Ammaniti con *La vita intima* (Einaudi), Giosuè Calaciura con *Una notte* (Sellerio), Sapo Matteucci con *Per futuri motivi* (La nave di Teseo). Per la poesia, della terza parte fanno Vivian Lamarque (sotto: nella foto di Dino Ignani) con *L'amore da vecchiaia* (Mondadori), Aldo Nove con *Sonetti del giorno di quarzo* (Einaudi), Gilda Policastro con *La distinzione* (Giulio Perrone editore).

Per la saggistica in finale sono stati selezionati Francesco Longo con *Il cuore dentro le scarpe* (66th and 2nd), Paolo Nori con *Vi avverto che vivo per l'ultima volta. Noi e Anna Achmatova* (Mondadori), Francesco Piccolo con *La bella confusione* (pubblicato da Einaudi).

Nelle prossime settimane saranno annunciati i vincitori dei premi speciali per l'opera prima e il giornalismo, i premi internazionali e quelli per le categorie poesia e saggistica. Sabato 29 luglio (alle 19) gli autori dei libri entrati nelle terne finaliste, in dialogo con la giuria, presenteranno al pubblico le loro opere. La serata finale si terrà domenica 30 luglio (ore 21) a Viareggio con la premiazione dei vincitori delle categorie. La giuria del Premio, presieduta da Paolo Mieli, è composta da Leonardo Colombati (vicepresidente), Luca Alivino, Maria Pia Ammirati, Camilla Baresani, Giorgio Biferali, Mario Borio, Gabriella Buontempo, Diamante D'Alessio, Francesca Ferrandi, Costanza Geddes da Filicaia, Emma Giammattei, Luciano Luciani, Edoardo Nesi, Mirella Serri. (a. rad.)

Riconoscimenti/ 2 Per gli esordienti

Aperto il bando del «Berto»

Il Premio letterario Giuseppe Berto compie trent'anni e apre ufficialmente il bando per l'edizione 2023. Fondato nel 1988 da Cesare De Michelis e promosso dall'Associazione culturale Giuseppe Berto, cui partecipa la figlia dello scrittore, Antonia, il premio è nato con l'obiettivo di ricordare il nome e l'opera di Berto (1914-1978: nella foto), mantenendo fede all'impegno dell'autore de



Il male oscuro nel sostenere i giovani. Alle selezioni possono partecipare, entro il 15 luglio, gli autori di un'opera prima di narrativa (volume o raccolta di racconti), edita e messa in distribuzione tra il 16 maggio 2022 e il 30 giugno 2023 (bando e regolamento sono sul sito giuseppeberto.it). A scegliere l'opera vincitrice sarà la giuria presieduta da Ernesto Ferrero e composta da Cristina Benussi, Giuseppe Lupo, Laura Pariani, Stefano Salis, Emanuele Zinato.

Ogni anno il premio si alterna tra Mogliano Veneto (Trevviso), dove Berto nacque, e Capo Vaticano, in Calabria, suo luogo dell'anima dove riposa: quest'anno la cerimonia sarà a Mogliano il 23 settembre. (s. pe.)

L'evento



La 22ª edizione del festival Il Libro Possibile è in programma dal 5 all'8 luglio a Polignano a Mare (Bari) e dal 18 al 22 luglio a Vieste (Foggia). Il tema di quest'anno è «Penso positivo», frase ispirata a una celebre canzone di Jovanotti

Nelle nove serate della rassegna sono attesi 250 ospiti italiani e stranieri tra scrittori, magistrati, scienziati, imprenditori, esponenti delle istituzioni, artisti, saggi del costume, filosofi e psicoanalisti (info e programma completo su libropossibile.com)

Nella foto grande: alcuni dei volontari del festival: qui sopra, nelle foto piccole, la direttrice artistica della rassegna, Rosella Santoro, e, sotto, lo scrittore spagnolo Fernando Aramburu, tra gli ospiti della manifestazione

Il festival Nove serate di luglio tra Polignano a Mare e Vieste: appuntamenti e 250 ospiti per la rassegna pugliese

Clima, diritti, legalità. E futuro
Il Libro Possibile pensa positivo

di Paolo Conti

Il titolo, *Penso positivo*, è mediato esplicitamente dall'inno Pop firmato trent'anni fa da Jovanotti, icona musicale che accomuna diverse generazioni. L'edizione 2023 de Il Libro Possibile, la 22ª della sua storia, sintetizzata in «ILP23», guarda al futuro e in particolare a quello della Puglia. Saranno nove serate di luglio (5-6-7-8 a Polignano a Mare e 18-19-20-21-22 a Vieste, programma completo e date su libropossibile.com) ricche di incontri e di dibattiti sulle prospettive che ci attendono guardando al domani: il clima ma anche i diritti e la legalità. Due temi chiave per la Puglia e per l'intero Meridione che, collegati allo slogan di Jovanotti, chiaramente si rivolgono soprattutto alle nuove generazioni.

Vista la quantità di ospiti stranieri (Ferdinando Aramburu, con il suo ultimo libro *Figli della favola*, edito in Italia da Guanda, la coraggiosa reporter messicana Anabel Hernandez, da anni sotto scorta per le sue inchieste sui narcotrafficanti, il prosatore e saggista macedone Zharko Kujundjiski, Kristinn Hrafn-



son, direttore di WikiLeaks, lo scrittore e saggista britannico Donald Sassoon, Nick Rosa, top manager della multinazionale Accenture) a Vieste saranno proposti alcuni talk solo in inglese per il Libro Possibile Special English edition. In tutto 250 ospiti tra scrittori, magistrati, scienziati, imprenditori, esponenti delle istituzioni, artisti, saggi del costume, filosofi e psicoanalisti. L'anno scorso con otto serate si raggiunsero più di 60 mila presenze, quest'anno con un giorno in più ILP23 punta a superare ampiamente la cifra: il festival è tra i più grandi avvenimenti di piazza dell'intera estate italiana.

Dice la direttrice artistica della manifestazione, Rosella Santoro: «Pensare positivo significa avere un approccio positivo alla vita, anche quando tutto sembra andare verso la distruzione dell'ambiente, della pace, dei diritti. Anzi, è soprattutto in questi momenti che bisogna invertire la tendenza dominante alla rassegnazione e provare a costruire e a ricostruire». Il festival, presieduto da Gianluca Lolliva, è patrocinato dai comuni di Polignano a Mare e di Vieste ed è sostenuto dalla Regione Puglia, come spiega il presidente Michele Emiliano: «Per noi promuovere, inco-



raggiare e sostenere simili eventi culturali significa incubare semi buoni nel territorio, sviluppare uno dei modelli più elevati di economia intelligente». Marco Tronchetti Provera, vicepresidente esecutivo e Ceo di Pirelli, che da sei anni sostiene il festival, ricorda l'impegno costante della sua azienda in Puglia anche con l'apertura del Pirelli Digital solutions center di Bari.

Per gli appuntamenti legati all'etica ecco Umberto Galimberti, impegnato in una *lectio magistralis* a Vieste su *Le emozioni nell'età tecnica*, lo psicoanalista e scrittore Massimo Recalcati, con *Vita Erotica*, il suo ultimo progetto podcast realizzato per *Storie libere.fm*. Per la cultura, *lectio magistralis* di Vittorio Sgarbi legata al suo libro *Scoperte e rivelazioni*, uscito per La nave di Teseo. Per l'economia in cartellone un dialogo tra Carlo Cottarelli e la giornalista economica di Skytg24 Ma-

riangela Pira, e poi serate con il patron di Eataly, Oscar Farinetti, con l'economista Gianfranco Viesti, con Oscar Di Montigny, esperto di Mega Trends che ha appena lasciato Banca Mediolanum. Pasquale Tridico ed Enrico Marro del «Corriere della Sera» parleranno del loro volume *Il lavoro di oggi, la pensione di domani* (Solferino)

Il 2023 rappresenta il trentennale degli attentati di mafia del 1993 a Roma in Laterano, a Firenze in via dei Georgofili e a Milano in via Palestro. E così il ILP23 diventa, soprattutto a Vieste, un vero presidio culturale di lotta a tutte le mafie e a tutte le illegalità. E così dibattiti con il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, con Pietro Grasso, con i giornalisti Lirio Abbate, Paolo Borrometti (che presenterà anche il suo *Traditori*, edito da Solferino), Carlo Bonini de «la Repubblica», Alessio Zucchini del Tg1. Gio-

vanni Melillo, capo della Procura nazionale antimafia e terrorismo, e il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, discuteranno insieme sulla riforma della giustizia e sugli obiettivi del Pnrr.

Dopo il caso del Salone del Libro di Torino, in cui venne contestata e interrotta il 20 maggio suscitando polemiche politiche e culturali, la ministra per la Famiglia e le Pari opportunità Eugenia Roccella affronta di nuovo un'area di dibattito col pubblico presentando il suo libro *Una famiglia radicale* (Rubettino). Per la narrativa e la saggistica la schiera di autrici e autori è composta da Stefania Auci, dalla scrittrice diciottenne di Cerignola Sara Ciardoni, poi da Maurizio de Giovanni, Erri De Luca, Diego De Silva, Alain Elkann, Giovanni Grasso, Carmen Lasorella, Massimo Nava, Marco Travaglio, Peppe Fiore, Tiziana Ferrario, Gabriella Genisi, le autrici esordienti Antonella Matranga e Alberta Riccardi. Serata speciale con Sabina Guzzanti con il suo romanzo distopico sull'intelligenza artificiale *AnonniMus-Vecchi rivoluzionari contro giovani robot*, edito da HarperCollins. Marino Sinibaldi, ex Rai, presenterà il suo podcast *Timbuctù*, appuntamento quotidiano con i libri presentato su «Post.it».

Si parlerà molto anche di clima con il geologo e divulgatore Mario Tozzi, l'ex ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani oggi amministratore delegato di Leonardo spa, con il climatologo Andrea Giuliani. Presenteranno i loro recenti libri anche Francesco Rutelli (*Il secolo verde*, Solferino), Walter Veltroni (*Buonvino tra amore e morte*, Marsilio) e Pier Ferdinando Casini (*C'era una volta la politica*, Piemme). Ci sarà solo da scegliere, nelle serate pugliesi.

Stasera a Positano (Salerno)

Francesco Costa premiato per il giornalismo civile



(nella foto), vicedirettore del quotidiano online «Il Post».

La serata comincia nella piazza Flavio Gioia di Positano, alle 21, con l'incontro del festival realizzato dall'Associazione Mare, Sole e Cultura con Mondadori: un dialogo intitolato *Lezioni americane*, con lo stesso Francesco Costa (autore di *California*, Mondadori) e con Antonio Monda (autore di *Il numero è nulla*, Mondadori), insieme a Igor Pagani, responsabile della Saggistica Mondadori. Poi, la cerimonia del Premio di Giornalismo civile, presieduto da Arturo Martorelli e conferito dall'Istituto italiano per gli studi filosofici. (i.bo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA